Commissione europea

Programmi di sostegno dell'Unione europea per le PMI

Una panoramica delle principali opportunità di finanziamento per le PMI europee

gennaio 2012

Introduzione

L'Unione europea fornisce **sostegno alle piccole e medie imprese europee** (PMI). Il servizio è disponibile in **varie forme** quali sovvenzioni, prestiti e, in alcuni casi, garanzie. Il contributo è disponibile direttamente o attraverso programmi gestiti a livello nazionale o regionale, come i fondi strutturali dell'Unione europea. Le PMI possono inoltre beneficiare di una serie di misure di assistenza non finanziaria sotto forma di programmi e servizi di assistenza alle imprese.
Questo strumento è finalizzato alla presentazione dei principali programmi europei rivolti alle PMI e contiene informazioni sintetiche nonché gli indirizzi dei principali siti Web di ogni programma. Si prega di notare che a ogni modo le informazioni presenti non sono complete.

I piani di assistenza rientrano in **quattro categorie**:

1. Possibilità di finanziamento tematico

Questa tipologia di finanziamento ha carattere tematico e presenta obiettivi specifici (ambiente, ricerca, istruzione) concepiti e attuati da diversi Dipartimenti della Commissione europea. Le PMI e le altre organizzazioni possono solitamente presentare domanda diretta di adesione ai programmi, in genere subordinatamente alla presentazione di progetti transnazionali, sostenibili e a valore aggiunto. A seconda del programma, i richiedenti possono anche appartenere a raggruppamenti industriali, associazioni commerciali, fornitori di assistenza alle imprese e/o consulenti.

Il principio generale è quello del co-finanziamento: il sostegno dell'Unione europea, infatti, consiste solitamente di sussidi che coprono solo una parte dei costi di un progetto.

2. Fondi strutturali

I fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale [FESR] e Fondo sociale europeo [FSE]) rappresentano i maggiori strumenti di finanziamento comunitario a favore delle PMI, attraverso i vari programmi tematici e le iniziative comunitarie applicate nelle regioni. I beneficiari dei fondi strutturali ricevono un contributo diretto per il finanziamento dei loro progetti.

Si prega di notare che la gestione dei programmi e la selezione dei progetti avviene a livello nazionale e regionale.

3. Strumenti finanziari

La maggior parte degli strumenti finanziari è disponibile solo per via indiretta, attraverso intermediari finanziari nazionali. Molti di questi strumenti sono gestiti dal Fondo europeo per gli investimenti.

4. Sostegno per l'internazionalizzazione delle PMI

Il servizio consiste generalmente nel fornire assistenza alle organizzazioni intermediarie e/o alle autorità pubbliche nell'ambito dell'internazionalizzazione, al fine di aiutare l'accesso delle PMI nei mercati esterni all'UE.

5. Dove è possibile ricevere assistenza a livello locale?

“Enterprise Europe Network” è la più estesa rete europea per l'innovazione e l'assistenza alle PMI, presente con numerosi centri sia negli Stati Membri che al di fuori dell'UE.

= Maggiori informazioni

1. Opportunità di finanziamento

Ambiente, energia e trasporti

✓ LIFE +

Questo programma si suddivide in tre filoni:

- Natura e Biodiversità

- Politica e Governance ambientale

- Informazione e Comunicazione

Il budget previsto per LIFE+ è di 2,1 miliardi di euro per il periodo 2007-2013. Le PMI possono accedere ai fondi LIFE+ sia per la parte gestita centralmente dalla Commissione europea sia per quella gestita dalle agenzie nazionali.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm

Per altre fonti di finanziamento correlate all'ambiente, si prega di far riferimento alle pagine Web della Direzione generale dell'Ambiente: http://ec.europa.eu/environment/funding/intro_en.htm

✓ Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività (PIC)

Il "Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività" (PIC) è una risposta coerente e integrata agli obiettivi della rinnovata strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Per il periodo compreso fra il 2007 e il 2013, il programma dispone di circa 3,6 miliardi di euro.

Per quanto riguarda le questioni ambientali ed energetiche, il PIC comprende:

a) il Programma per l'Innovazione e l'Imprenditorialità (PII) con una parte di innovazione ecologica per la quale sono stati destinati 430 milioni di euro. Lo scopo consiste nello sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie ambientali, al fine di proteggere l'ambiente, contribuendo al tempo stesso alla competitività e alla crescita economica;

b) il programma Energia intelligente per l'Europa (EIE) al quale sono stati destinati circa 727 milioni di euro. Il programma Energia intelligente per l'Europa comprende iniziative atte a incrementare la domanda e l'adozione di efficienza energetica, a promuovere le fonti energetiche rinnovabili e la loro diversificazione, nonché a stimolare la diversificazione dei carburanti e l'efficienza energetica nei trasporti.

c) il Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT-PSP), con un budget di circa 730 milioni di euro. I finanziamenti vanno principalmente ad azioni pilota e coinvolgono organizzazioni sia pubbliche che private. Le azioni mirano a stimolare l'innovazione e la competitività attraverso un migliore uso delle TIC anche per quanto riguarda l'efficienza energetica e la mobilità intelligente.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/cip/index_it.htm

✓ Marco Polo II (2007-2013)

Il Programma Marco Polo è finalizzato alla riduzione della congestione stradale, al miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci nella Comunità e al rafforzamento dell'intermodalità, contribuendo in tal modo a un sistema dei trasporti efficiente e sostenibile. Per raggiungere tale obiettivo, il Programma sostiene iniziative nel trasporto merci, nella logistica e in altri mercati rilevanti, tra cui misure riguardanti le vie marittime e la gestione del traffico. Il programma dispone di un budget di 400 milioni di euro per il periodo 2007-2013.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/index_en.htm

Per maggiori informazioni sulle politiche europee concernenti l'energia e i trasporti, si prega di consultare il sito Web delle Direzioni generali Energia e Mobilità e Trasporti:

http://ec.europa.eu/dgs/energy/index_en.htm

http://ec.europa.eu/dgs/transport/index_en.htm

Ricerca e innovazione

✓ 7° Programma quadro per la Ricerca e lo Sviluppo tecnologico (2007-2013)

Il 7° Programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (7°PQ) presta particolare attenzione alle PMI attraverso i suoi diversi programmi: "Cooperazione" (circa 32,3 miliardi di euro), "Idee" (circa 7,5 miliardi), "Persone" (circa 4,7 miliardi) e "Capacità" (circa 4,3 miliardi).

Promozione della partecipazione delle PMI nel programma "Cooperazione"	Le PMI sono attivamente incoraggiate a partecipare a tutte le iniziative di ricerca. Si incoraggia inoltre il coinvolgimento delle PMI nelle Iniziative tecnologiche congiunte (ITC) ogniqualvolta tale attività sia ritenuta opportuna.
Programma "Idee" aperto alle PMI	Analogamente a qualsiasi altra organizzazione, i team di ricerca delle PMI possono competere su basi meritocratiche.
Il potenziale umano in ricerca e tecnologia nel programma "Persone"	Un'attenzione particolare è rivolta a incoraggiare una maggiore partecipazione delle PMI nell'ambito dei "Percorsi e alleanze fra l'industria e l'università".
"Ricerca a vantaggio delle PMI" nel programma "Capacità"	"Ricerca a vantaggio delle PMI" mira a rafforzare la capacità di innovazione delle PMI europee e il loro contributo allo sviluppo di nuovi prodotti e mercati basati sulla tecnologia. Il budget indicativo per le iniziative dedicate alle PMI è di circa 1,3 miliardi di euro.

Per ulteriori informazioni: http://cordis.europa.eu/fp7/home_it.html

Per maggiori informazioni sulle politiche europee concernenti la ricerca e lo sviluppo, si prega di consultare il sito Web della Direzione generale della Ricerca:
http://ec.europa.eu/research/index_it.cfm

Servizio comunitario di informazione in materia di ricerca e sviluppo, **CORDIS**:
http://cordis.europa.eu/home_it.html

SME Techweb: È il portale sulla ricerca che la Commissione europea ha dedicato alle piccole e medie imprese. Vi vengono fornite informazioni e risorse destinate alle PMI a dominante tecnologica motivate a presentare domanda di finanziamento nell'ambito del 7° Programma quadro (7PQ) dell'Unione europea: http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/index_en.cfm

Un servizio di assistenza personalizzata sulle questioni relative alla ricerca della Direzione generale della Ricerca: http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=enquiries

Sul sito Web CORDIS è disponibile **l'elenco dei Punti di contatto nazionali** (PCN) per le PMI per il 7°PQ. La Commissione europea sostiene questa rete al fine di fornire informazioni pratiche, assistenza e formazione ai potenziali partecipanti e assegnatari.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/index_en.cfm?pg=support

✓ Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività (PIC)

Il "Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività" (PIC) è una risposta coerente e integrata agli obiettivi della rinnovata strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Per il periodo compreso fra il 2007 e il 2013, il programma dispone di circa 3,6 miliardi di euro.

Per quanto concerne l'innovazione e le tecnologie dell'informazione, il PIC comprende due filoni principali:

a) il Programma per l'Innovazione e l'Imprenditorialità (PII) finalizzato al miglioramento delle condizioni per l'innovazione, ad esempio scambi delle migliori pratiche tra gli Stati membri e iniziative per migliorare, incoraggiare e promuovere l'innovazione nelle imprese. Il programma sostiene iniziative che favoriscono l'innovazione all'interno di settori specifici, i raggruppamenti, le alleanze pubblico-privato per l'innovazione e l'applicazione di una gestione dell'innovazione;

b) il Programma di Sostegno alle Politiche TIC, al quale sono stati destinati circa 728 milioni di euro. Il programma TIC è finalizzato a stimolare i nuovi mercati convergenti per reti e servizi elettronici, contenuti multimediali e tecnologie digitali. Esso sostiene inoltre la modernizzazione dei servizi del settore pubblico che accrescerà la produttività e migliorerà i servizi.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/cip/index_en.htm

Per informazioni sugli altri programmi e sulle altre iniziative che contribuiscono allo sviluppo della Società dell'informazione, si prega di consultare il sito Web della Direzione generale della Società dell'informazione: http://ec.europa.eu/information_society/index_it.htm

EUREKA – Rete per le attività di R&S orientate al mercato

Eureka è una rete paneuropea per organizzazioni di R&S industriale orientate al mercato che sostiene la competitività delle imprese europee attraverso la creazione di collegamenti e reti di innovazione in 36 paesi diversi. **EUREKA** offre ai partner di progetto un rapido accesso a un insieme di conoscenze, abilità e competenze in tutta Europa e agevola l'accesso ai piani di finanziamento nazionali pubblici e privati.

Per ulteriori informazioni: http://www.eurekanetwork.org/

Inoltre, il programma Eurostars fornisce finanziamenti realizzati su misura in base alle esigenze delle piccole imprese, sostenendo la loro partecipazione a progetti internazionali nei settori della ricerca e dell'innovazione.

Per ulteriori informazioni: http://www.eurostars-eureka.eu/home.do

Istruzione e formazione

✓ Programma d'azione integrato per l'apprendimento continuo

Il Programma d'azione integrato per l'apprendimento continuo per il periodo 2007-2013 comprende quattro programmi specifici: COMENIUS, per le attività pedagogiche generali relative agli istituti scolastici fino al livello superiore della scuola secondaria; ERASMUS, per l'istruzione e le attività avanzate di formazione a un livello di istruzione superiore; LEONARDO DA VINCI, per tutti gli altri aspetti dell'istruzione e della formazione professionale e, infine, GRUNDTVIG, per la formazione degli adulti. Il programma LEONARDO DA VINCI interessa più direttamente le imprese, in quanto sostiene le iniziative transnazionali di innovazione per promuovere le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a un'integrazione positiva nella vita professionale e il pieno esercizio della cittadinanza.

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc78_en.htm

✓ Erasmus per giovani imprenditori

Avviato nel 2009 dall'UE, è un progetto volto a fornire assistenza pratica e finanziaria ai nuovi imprenditori intenzionati a trascorrere un periodo di tempo in un'azienda di un altro paese comunitario, allo scopo di apprendere da colleghi con maggiore esperienza nel campo. Obiettivi del progetto sono la condivisione di idee, esperienze e informazioni tra imprenditori, il miglioramento dell'accesso al mercato e l'individuazione di potenziali partner per nuove imprese in altri paesi dell'UE. Il programma, cofinanziato dall'UE e con un budget complessivo di circa 4,3 milioni di euro, copre le spese di viaggio e alloggio per tutta la permanenza all'estero.

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/enterprise/entrepreneurship/support_measures/erasmus/index.htm
http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it

Si prega di notare che esistono anche numerose opportunità nell'area dell'istruzione e formazione anche nei paesi terzi. A questo proposito rimandiamo alla sezione dedicata all'internazionalizzazione delle PMI.

Cultura e media

✓ CULTURA 2007-2013

Il programma CULTURA 2007-2013 offre sovvenzioni a progetti di collaborazione culturale in tutti i campi artistici e culturali (arti dello spettacolo, arti plastiche e visive, letteratura, patrimonio, storia culturale e altro ancora). Il programma ha un budget di 400 milioni di euro per progetti e iniziative intesi a celebrare la diversità culturale dell'Europa e il suo patrimonio culturale condiviso mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera tra operatori culturali e istituzioni. Tre sono gli obiettivi principali: promuovere la mobilità transfrontaliera di chi opera nel settore della cultura, incoraggiare la circolazione transnazionale di prodotti culturali e artistici e promuovere il dialogo interculturale.

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/culture/our-programmes-and-actions/doc411_en.htm

Esistono inoltre varie possibilità di finanziamento per progetti culturali all'interno di altri programmi europei:
http://ec.europa.eu/culture/eu-funding/doc2886_en.htm

La pagina dedicata alle opportunità di finanziamento sul sito Web della Direzione generale dell'Istruzione e della cultura offre una panoramica di tutti gli inviti a presentare proposte in ambito culturale

http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call3016_en.htm

✓ MEDIA 2007-2013

Questo programma, con un budget di 755 milioni di euro per il periodo 2007-2013, si occupa di formazione dei professionisti dell'audiovisivo, sviluppo di progetti e società di produzione, distribuzione e promozione di opere cinematografiche e programmi audiovisivi, sostegno ai festival cinematografici e, infine, sovvenzioni alle PMI operanti in queste aree.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/information_society/media/index_en.htm

2. Fondi strutturali

I Fondi strutturali sono studiati per aiutare a ridurre le disparità nello sviluppo delle regioni e a promuovere la coesione economica e sociale all'interno dell'Unione europea. La Commissione europea co-finanzia pertanto i progetti regionali degli Stati membri. È tuttavia importante sottolineare che gli aiuti diretti alle PMI per co-finanziare i loro investimenti sono possibili unicamente nelle regioni economicamente meno sviluppate (le regioni cosiddette "di convergenza"). In altre regioni è stata data la priorità alle iniziative dall'elevato effetto leva (ad esempio formazione imprenditoriale, servizi di sostegno, incubatori d'imprese, meccanismi per il trasferimento di tecnologie, networking e così via), in contrapposizione agli aiuti diretti alle singole PMI.

***Si prega di notare che la gestione dei programmi e la selezione dei progetti avvengono a livello nazionale e/o regionale*.**

Per il periodo 2007-2013 la strategia e le risorse della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale [FESR], Fondo sociale europeo [FSE] e Fondo europeo di coesione) sono raggruppati in tre obiettivi prioritari, con uno stanziamento complessivo di 347,41 miliardi di euro:

• Convergenza: accelerare la convergenza economica delle regioni meno sviluppate (81,54% del bilancio);

• Competitività regionale e occupazione: rafforzare la competitività e le capacità di attrazione delle regioni e aiutare i lavoratori e le aziende ad adeguarsi ai mutamenti economici (15,94% del bilancio);

• Cooperazione territoriale europea: rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (2,52% del bilancio).

✓ Fondo europeo di sviluppo regionale

L'FESR è il maggior strumento comunitario a vantaggio delle PMI. Ha lo scopo di ridurre le disparità nello sviluppo regionale e di sostenere la coesione sociale ed economica all'interno dell'Unione europea. Per rafforzare la creazione e la competitività delle PMI, l'FESR cofinanzia attività in numerosi settori:

1. spirito imprenditoriale, innovazione e competitività delle PMI (ad esempio mentoring imprenditoriale, tecnologie innovative e sistemi di gestione nelle PMI, eco-innovazione, migliore impiego delle TIC);

2. miglioramento dell'ambiente regionale e locale per le PMI nella fase di avviamento e di crescita, infrastrutture commerciali e servizi di appoggio per le PMI, RST regionale e locale e capacità innovative, cooperazione in campo e capacità innovative);

3. collaborazione interregionale e transfrontaliera delle PMI;

4. investimento nelle risorse umane (unitamente a finanziamenti del Fondo sociale europeo).

Diversamente da numerose altre fonti di finanziamento UE, i programmi dell'FESR non sono direttamente gestiti dalla Commissione bensì da autorità nazionali e regionali che rappresentano anche punti di contatto per applicazioni di finanziamento e scelta dei progetti.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/regional_policy/funds/feder/index_it.htm

Il sito Web della Direzione generale della Politica regionale fornisce informazioni sulle iniziative dell'Unione europea a sostegno dello sviluppo regionale:

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.htm

Comprende:

- l'elenco della autorità che gestiscono i fondi strutturali in ogni regione:
http://ec.europa.eu/regional_policy/manage/authority/authority_en.cfm?pay=110&list=no

- un compendio dei programmi disponibili in ogni regione:
http://ec.europa.eu/regional_policy/country/prordn/index_en.cfm

✓ Fondo sociale europeo

Per il periodo 2007-2013, il Fondo sociale europeo offre sostegno per la previsione e la gestione del cambiamento economico e sociale, con una serie di opportunità per sostenere le PMI. Le quattro aree chiave di intervento nell'ambito dell'obiettivo di "Competitività e occupazione regionale" sono:

1. incremento dell'adattabilità di lavoratori e imprese;
2. miglioramento dell'accesso all'occupazione e della partecipazione nel mercato del lavoro;
3. rafforzamento dell'inclusione sociale attraverso la lotta alla discriminazione e l'agevolazione dell'accesso al mercato del lavoro da parte delle persone svantaggiate;
4. promozione di partenariati per le riforme nei campi dell'occupazione e dell'inclusione.

Nelle regioni meno abbienti, il fondo si concentra sulla promozione di adeguamenti, crescita e creazione di lavoro di carattere strutturale. A tal fine, nell'ambito dell'obiettivo di "Convergenza", il FSE sostiene anche:

1. attività di espansione e miglioramento degli investimenti in capitale umano, in particolare attraverso il miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione;
2. iniziative finalizzate allo sviluppo di capacità istituzionali e dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni, a livello nazionale, regionale e locale.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/employment_social/esf

✓ Fondo per lo sviluppo rurale

Il Fondo per lo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013 si concentra su tre assi tematici: miglioramento della competitività per l'agricoltura e lo sviluppo forestale; ambiente e campagna; miglioramento della qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale. Un quarto asse introduce inoltre possibilità di approcci locali di sviluppo rurale dal basso verso l'alto.

Per ogni gruppo di priorità, gli Stati membri preparano strategie nazionali di sviluppo rurale sulla base delle seguenti sei linee guida strategiche comunitarie:

1. miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale;
2. miglioramento dell'ambiente e della campagna;
3. miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e incoraggiamento della diversificazione;
4. sviluppo della capacità locale di occupazione e diversificazione;
5. traduzione delle priorità in programmi;
6. complementarietà fra strumenti comunitari.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm

3. Strumenti finanziari

Si prega di notare che questi piani non offrono finanziamenti diretti alle PMI, ma vengono solitamente gestiti attraverso intermediari quali banche, istituzioni creditizie o fondi d'investimento. La loro finalità consiste nell'incrementare il volume di credito a disposizione delle PMI e di incoraggiare questi intermediari affinché sviluppino l'accesso al credito da parte delle PMI.

✓ Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività (PIC)

Nell'ambito del Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività (PIC), 1.130 milioni di euro sono stati destinati a **strumenti finanziari** per il periodo 2007-2013. Tali risorse sono ripartite in tre piani, che vengono gestiti per conto della Commissione europea dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI):

1. Lo strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF) è finalizzato ad aumentare l'offerta di capitale netto per le PMI innovative sia nelle prime fasi (GIF1) che in quella di espansione (GIF2). Il GIF condivide rischi e utili con gli investitori privati, fornendo una leva importante per la messa a disposizione di capitale netto a beneficio delle PMI innovative.

2. Lo strumento della garanzia alle PMI offre garanzie aggiuntive ai piani previsti, al fine di accrescere l'offerta alle PMI di finanziamenti mediante indebitamento, e si concentra sulla ricerca di soluzioni ai fallimenti di mercato in quattro aree:
   (i) accesso ai prestiti (o ai loro sostituti, come il leasing) da parte delle PMI con potenziale di crescita;
   (ii) offerta di microcrediti;
   (iii) accesso al capitale netto o al quasi capitale netto;
   (iv) cartolarizzazione.

3. Un piano per lo sviluppo di capacità sosterrà la capacità degli intermediari finanziari in alcuni Stati membri.

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/cip/index_en.htm
http://ec.europa.eu/enterprise/policies/finance/cip-financial-instruments/index_en.htm
http://eif.europa.eu/index.htm

Per sapere se una PMI possa richiedere un prestito, o per cercare una fonte di prestiti PQCI nel vostro paese: http://access2finance.eu

✓ Risorse europee congiunte per le micro e medie imprese (JEREMIE)

JEREMIE è un'iniziativa congiunta della Commissione europea, del Fondo europeo per gli investimenti e della Banca europea per gli investimenti e ha lo scopo di migliorare l'accesso al finanziamento delle micro, piccole e medie imprese e in particolare di offrire microcrediti, finanziamenti in capitale di rischio o garanzie e altre forme di finanziamento innovativo. Viene data particolare enfasi al sostegno alle imprese in fase di avviamento, al trasferimento tecnologico, ai fondi tecnologici e innovativi e al microcredito. JEREMIE è gestita nell'ambito dei programmi del Fondo europeo di sviluppo regionale e i progetti vengono scelti al livello nazionale e regionale pertinente.

Si prega di notare che la gestione di questo programma e la selezione dei progetti avvengono a livello nazionale e/o regionale.

Per ulteriori informazioni:
http://eif.europa.eu/jeremie
http://ec.europa.eu/regional_policy/funds/2007/jjj/jeremie_en.htm

Per accedere ai finanziamenti del programma JEREMIE bisogna rivolgersi alle autorità nazionali/regionali di gestione che forniscono informazioni su come ottenere un finanziamento nel proprio paese o regione:
http://ec.europa.eu/regional_policy/manage/authority/authority_it.cfm

✓ Azione congiunta per sostenere gli istituti di microcredito in Europa (JASMINE)

JASMINE è un'iniziativa congiunta della Commissione europea, del Fondo europeo per gli investimenti e della Banca europea per gli investimenti a completamento dell'iniziativa JEREMIE. JASMINE mira a sviluppare l'offerta di microcredito in Europa mediante due azioni principali: l'erogazione di assistenza tecnica agli istituti di microfinanza, al fine di contribuire a renderli intermediari finanziari credibili e a ottenere più facilmente capitali, e il finanziamento delle attività di istituti finanziari non bancari, per aiutarli a concedere un numero superiore di prestiti. Lo scopo del programma è migliorare l'accesso ai finanziamenti di piccole aziende, disoccupati e persone non occupate che desiderano avviare un'attività autonoma, ma non possono accedere ai servizi bancari tradizionali. Il programma è stato avviato nel 2008 con una fase pilota triennale e un capitale iniziale di 50 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni:
http://www.eif.org/what_we_do/microfinance/JASMINE/index.htm
http://ec.europa.eu/regional_policy/funds/2007/jjj/micro_en.htm

✓ Investimenti propri del Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

L'attività del FEI si basa su due strumenti:

- Gli **strumenti di capitale di rischio** del FEI consistono di investimenti di capitale in fondi con capitali a rischio e incubatori d'imprese che sostengono le PMI, in particolare quelle appena create e orientate alla tecnologia.

- Gli **strumenti di garanzia** del FEI prevedono l'offerta di garanzie alle istituzioni finanziarie che fanno credito alle PMI.

Per ulteriori informazioni:
http://eif.europa.eu
http://www.eif.org/EIF_for/sme_finance/index.htm

✓ Prestiti della Banca europea per gli investimenti (BEI)

Tali prestiti, assegnati tramite intermediari quali le banche commerciali, sono destinati a investimenti tangibili o intangibili da parte delle PMI. I prestiti della BEI possono inoltre aiutare a fornire una base stabile di capitale operativo alle PMI: cioè, anche i prestiti erogati per finanziare le passività associate al ciclo economico delle PMI, che rispecchiano le esigenze finanziarie a lungo termine di tale tipologia di imprese a questo proposito, possono essere idonei al finanziamento della BEI. La durata dei prestiti sarà compresa tra i 2 e i 12 anni, con un tetto massimo pari a 12,5 milioni di euro per prestito.

Per ulteriori informazioni:
http://eib.europa.eu
http://eib.europa.eu/projects/topics/sme/index.htm
http://eib.europa.eu/about/news/eib-loan-for-smes.htm

Per un elenco degli intermediari finanziari nell'UE:
http://eib.europa.eu/projects/topics/sme/intermediaries/europe.htm?lang=en&

Per un elenco degli intermediari finanziari al di fuori dell'UE:
http://eib.europa.eu/projects/topics/sme/outside-eu/index.htm?lang=en&

✓ Strumento europeo di microfinanziamento Progress

L'Unione Europea ha predisposto il nuovo strumento europeo di microfinanziamento Progress, per fornire finanziamenti alle piccole imprese e a coloro che avendo perduto il lavoro desiderano dare vita a una piccola impresa. La dotazione iniziale di 200 milioni di euro dovrebbe tradursi, in collaborazione con il gruppo della Banca europea per gli investimenti, in microcrediti per un importo totale di 500 milioni, corrispondenti a circa 45 000 prestiti. Lo strumento sarà espressamente concepita per integrarsi con altri strumenti esistenti come il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=836
http://www.eif.org/what_we_do/microfinance/progress/index.htm

Per verificare la presenza nel proprio paese di un intermediario di microcredito nell'ambito del programma *Progress Microfinance*:
http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=983&langId=it

4. Sostegno per l'internazionalizzazione delle PMI

Si prega di notare che questi piani non offrono finanziamenti diretti alle PMI, ma si rivolgono agli intermediari e/o alle autorità pubbliche. Il sostegno, quindi, è spesso indiretto.

PAESI CANDIDATI E CONFINANTI

✓Strumento di preadesione (IPA)

A decorrere da gennaio 2007, lo Strumento di preadesione (IPA) sostituisce una serie di strumenti destinati ai paesi candidati (PHARE, ISPA, SAPARD ecc.). Gli interventi previsti possono interessare cinque misure: 1) sostegno alla transizione e rafforzamento delle istituzioni, 2) cooperazione transfrontaliera, 3) sviluppo regionale, 4) risorse umane e 5) sviluppo rurale.

I paesi beneficiari sono divisi in due categorie:

- i paesi candidati all'UE, ammissibili alle cinque misure dell'IPA;
- i paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali, ammissibili esclusivamente alle prime due misure.

La Commissione europea fornisce sostegno indiretto alle PMI dei paesi ammissibili all'IPA agevolandone l'accesso a prestiti, leasing e capitali mediante la cooperazione con istituti finanziari internazionali (BEI e BERS). Gli intermediari finanziari nei paesi candidati devono impegnarsi a includere in maniera consistente nelle proprie operazioni aziendali l'obiettivo dello sviluppo delle attività delle PMI.

Un elenco degli intermediari finanziari locali è disponibile ai seguenti indirizzi: http://www.ebrd.com/pages/sector/financial/sme.shtml

http://eib.europa.eu/products/loans/intermediated/index.htm

Per ulteriori informazioni in merito ai punti di contatto nazionali di ciascun paese: http://ec.europa.eu/regional_policy/funds/ipa/index_it.htm

✓ Fondo investimenti per la politica di vicinato

L'obiettivo della politica europea di vicinato, varata nel 2004, è dare vita a una collaborazione privilegiata con i paesi vicini dell'UE mediante un rapporto politico e un'integrazione economica più profondi. In tutto, 16 paesi beneficiano di questa politica, le cui azioni sono finanziate dall'ENPI, lo strumento europeo di vicinato e partenariato. Per il periodo 2007-2013 il budget complessivo a disposizione ammonterà a 12 miliardi di euro, assegnati a programmi nazionali a seconda delle esigenze, della capacità di assorbimento e dell'attuazione delle riforme concordate.

Il Fondo investimenti per la politica di vicinato sostiene, fra gli altri, il settore privato in particolare tramite operazioni di capitali di rischio rivolte alle PMI.

Per il periodo 2007-2013 sono stati stanziati complessivamente 745 milioni di euro, integrati dai contributi diretti degli Stati membri e da un fondo fiduciario gestito dalla Banca europea per gli investimenti.

Per poter usufruire del fondo, il progetto deve essere proposto da un istituto finanziario pubblico europeo riconosciuto dal consiglio del NIF (ad esempio, la Banca europea per gli investimenti o la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo).

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/world/enp/index_en.htm
http://ec.europa.eu/europeaid/where/neighbourhood/regional-cooperation/irc/investment_en.htm

✓ Programma East-invest

L'obiettivo della politica europea di vicinato, varata nel 2004, è dare vita a una collaborazione privilegiata con i paesi vicini dell'UE mediante un rapporto politico e un'integrazione economica più profondi. In tutto, 16 paesi beneficiano di questa politica, le cui azioni sono finanziate dall'ENPI, lo strumento europeo di vicinato e partenariato. Per il periodo 2007-2013 il budget complessivo a disposizione ammonterà a 12 miliardi di euro, assegnati a programmi nazionali a seconda delle esigenze, della capacità di assorbimento e dell'attuazione delle riforme concordate.

Con un budget complessivo di 7 milioni di euro per il periodo 2010-2013, il programma East-invest ha come obiettivo il sostegno allo sviluppo economico della regione (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova e Ucraina) e il miglioramento dell'ambiente aziendale. Il programma sostiene le PMI nel corso del loro processo di internazionalizzazione, migliorandone il networking e stimolandone lo sviluppo commerciale.

Per ulteriori informazioni:
http://www.enpi-info.eu/
http://www.enpi-info.eu/maineast.php?id=315&id_type=10
http://ec.europa.eu/europeaid/work/ap/aap/2011_en.htm

✓ Strumento per il finanziamento delle PMI di UE/BERS

Questo programma fornisce finanziamenti alle PMI in 11 paesi dell'Europa centrale, inclusi i paesi in via di adesione e i nuovi Stati membri dell'UE. I finanziamenti vengono gestiti tramite banche, società di leasing e società di investimento locali. I fondi disponibili ammontano a 847 milioni di euro stanziati dalla BERS, con un contributo della Commissione europea di 130 milioni.

Per ulteriori informazioni:
http://www.ebrd.com/country/sector/fi/debt/euebrd/sme.htm

✓ Sostegno non finanziario della BERS: i programmi TAM e BAS

Mediante i programmi TAM (Turn Around Management) e BAS (Business Advisory Services), la BERS aiuta le aziende private ad adattarsi alle richieste dell'economia di mercato e contribuisce allo sviluppo delle piccole e medie imprese. Il primo programma è incentrato sui cambiamenti che avvengono a livello manageriale e strutturale all'interno delle imprese, in merito ai quali offre la consulenza di dirigenti esperti, mentre il secondo sostiene iniziative a breve termine e sviluppa infrastrutture sostenibili per i servizi locali di consulenza aziendale.

Le imprese possono richiedere di partecipare inviando, direttamente al programma scelto, il modulo di richiesta, che verrà esaminato dall'équipe manageriale, cui spetta il compito di decidere se il progetto è ammissibile e quali sono i termini della cooperazione.

Per ulteriori informazioni:
http://www.ebrd.com/pages/workingwithus/tambas.shtml
http://www.ebrd.com/pages/workingwithus/tambas/guide.pdf

✓ Prestiti BEI per le PMI nei paesi vicini dell'Europa orientale

Nel quadro del partenariato orientale, nel biennio 2009/2010 la BEI concederà prestiti alle PMI dei paesi vicini dell'Europa orientale, espandendo pertanto la copertura geografica dei propri prestiti oltre l'Unione europea, i Balcani occidentali e i paesi in fase di preadesione.

Per ulteriori informazioni sugli intermediari locali nei paesi vicini si rimanda al sito della BEI: http://eib.europa.eu/products/loans/intermediated/index.htm

Per ulteriori informazioni:
http://www.eib.europa.eu/about/press/2009/2009-184-eib-launches-sme-loans-for-eus-eastern-neighbours.htm

✓ Prestiti BEI per le PMI nei paesi partner mediterranei (FEMIP)

FEMIP concede prestiti alle piccole imprese del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Gaza/Cisgiordania, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Siria e Tunisia), principalmente tramite intermediari locali, per i progetti tesi a promuovere le infrastrutture economiche della zona.

Per ulteriori informazioni:
http://www.eib.org/projects/regions/med/

Per ulteriori informazioni su partenariati con paesi vicini del Mediterraneo, si prega di consultare il sito di Euromed:

http://www.enpi-info.eu/indexmed.php?lang_id=450

AMERICA LATINA

✓ AL-Invest IV

L'obiettivo del programma è sostenere l'internazionalizzazione delle PMI dell'America latina mediante una rete di operatori europei e locali che collaborino nell'organizzazione di incontri tra aziende operanti nel medesimo settore sulle due sponde dell'Atlantico. I partecipanti ricevono un programma di incontri faccia a faccia appositamente organizzati per loro, a seconda dei profili e dei prodotti.

Il finanziamento è riservato a organizzazioni non a scopo di lucro (ad esempio, camere di commercio) per lo svolgimento di eventi di intermediazione che agevolino la cooperazione. AL-Invest IV (2009-2012) viene attuato mediante tre organizzazioni latinoamericane di sostegno alle imprese: NAFIN, CAINCO e CNI. Le società possono beneficiare di una partecipazione diretta agli eventi. I costi organizzativi sono coperti dalla Commissione europea, che contribuisce al programma con lo stanziamento di 50 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni:
http://ec.europa.eu/europeaid/where/latin-america/regional-cooperation/al-invest/index_en.htm

ASIA

✓ Programma EU Gateway

L'obiettivo del programma, attivo dal 2008 al 2015, è promuovere l'introduzione dei prodotti europei sul mercato giapponese e sudcoreano, per completare e aggiungere valore alle attività di promozione delle esportazioni intraprese da singoli Stati membri dell'UE nei settori industriali considerati ad alto potenziale in Giappone o Corea (sanità e tecnologie mediche, tecnologie per l'edilizia, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tecnologie per l'ambiente e l'energia, design di interni, creazioni di moda). Le PMI partecipanti riceveranno sostegno indiretto attraverso l'organizzazione di missioni commerciali al fine di agevolare la cooperazione, nonché assistenza finanziaria e logistica specifica.

Per ulteriori informazioni:
http://www.eu-gateway.eu

✓ Programmi di cooperazione industriale UE-Giappone

Si tratta di programmi annuali rivolti ad aziende di qualunque dimensione, comprese le PMI. Si fornisce sostegno indiretto attraverso l'organizzazione di programmi di formazione in Giappone, che sono gratuiti e comprendono una borsa di studio per i partecipanti provenienti da PMI. I programmi attualmente operativi sono 4:

- Il programma HRTP (*Human Resources Training Programme*, Programma di formazione per le risorse umane) mira ad aiutare i manager che intrattengono relazioni con il

Giappone per conto di PMI europee ad avvicinarsi al mercato del Sol Levante. Sono previste cinque settimane di stage in Giappone, che includeranno un corso di lingua e cultura nipponiche, conferenze e seminari mirati nonché visite aziendali.

- Il programma DBP (*Distribution & Business Practices*, Prassi distributive e commerciali) è una missione di 5-8 giorni in Giappone finalizzata ad aiutare le aziende europee ad acquisire una comprensione pratica del sistema di distribuzione giapponese.

- Il programma FDI (*Foreign Direct Investment*, Investimenti esteri diretti) è una missione di 5 giorni in Giappone che fornisce ai partecipanti comunitari la comprensione pratica di come le aziende dell'UE possano beneficiare della politica nipponica in materia di investimenti esteri diretti per le imprese nuove o in espansione acquisendo beni locali.

- Il programma WCM (*World-Class Manufacturing*, Produzione di livello mondiale) è una missione di 5-8 giorni in Giappone incentrata sul miglioramento della produttività e sulla riduzione dei costi nel settore manifatturiero. Le attività in programma includono una serie di visite ad alcuni degli stabilimenti più avanzati al mondo.

Per ulteriori informazioni:
http://www.eu-japan.eu/global/business-training.html - (pagina disponibile anche in giapponese)

✓ **Cina**

- Conoscere la Cina

È un programma di formazione organizzato da Eurochambres insieme ad altri stakeholder e co-finanziato dalla Commissione europea. Fornisce formazione alle imprese per aiutare le aziende europee a comprendere meglio l'economia della Cina e a migliorare la propria competitività nel mercato cinese.

Per ulteriori informazioni:

http://www.understandingchina.eu/

- Programma di scambio e formazione per dirigenti fra UE e Cina

Il programma prevede un percorso di formazione rivolto ai dirigenti cinesi ed europei nei settori delle lingue, della cultura commerciale e delle pratiche dei rispettivi continenti.

Per ulteriori informazioni:

http://www.metp.net.cn/english/index_asp_ColumnId=271

Per informazioni sulle opportunità in altre aree geografiche e in altri paesi, consultare il sito Web EuropeAid, l'Ufficio di cooperazione dell'Unione Europea:

http://ec.europa.eu/europeaid/index_it.htm

Inviti a presentare proposte

EuropeAid, l'Ufficio di cooperazione dell'Unione europea, pubblica **gare d'appalto e inviti a presentare proposte** sul suo sito Web per programmi di relazioni esterne, per alcuni dei quali le PMI possono candidarsi.

Per ulteriori informazioni:
https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome
http://ec.europa.eu/europeaid/work/ap/aap/2011_en.htm

4. Dove è possibile ricevere assistenza a livello locale?

✓ Enterprise Europe Network

“Enterprise Europe Network” è la più estesa rete europea per l'innovazione e l'assistenza alle imprese a disposizione delle PMI, alle quali garantisce servizi integrati di alta qualità. La missione della rete è fornire, a piccole imprese e PMI innovative, servizi integrati di informazione, cooperazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico.

Una delle sue attività principali consiste nell’informare le imprese a proposito della legislazione comunitaria, dei programmi e delle opportunità di finanziamento e nell’inviare alla Commissione i commenti delle PMI al fine di assicurarsi che le esigenze di queste ultime vengano soddisfatte dalle future normative. I membri della rete vantano comprovata esperienza in aree di interesse specifico per le imprese, quali gli appalti pubblici, la cooperazione fra imprese, i finanziamenti, l’innovazione, il trasferimento tecnologico, le ricerche di mercato e i diritti di proprietà intellettuale, e sono in grado di aiutare le PMI a inoltrare domanda per i progetti di ricerca europea e a sbrigare tutte le pratiche amministrative. La rete ha inoltre accesso diretto alla Commissione europea e riceve sostegno dall’Agenzia esecutiva per la competitività e l’innovazione, con sede a Bruxelles, che l’assiste nel rispondere alle domande più complesse.

Le informazioni alle imprese vengono fornite anche attraverso attività di sensibilizzazione (partecipazione a fiere, organizzazione di seminari, conferenze, workshop e altro ancora) e una serie di pubblicazioni nelle lingue locali (guide, newsletter, siti Web e così via).

“Enterprise Europe Network” sostiene inoltre l’innovazione garantendo servizi di intermediazione per il trasferimento di tecnologie e di conoscenze, promuove attività di creazione di partenariati fra tutti gli attori nel campo dell’innovazione ed è impegnata nella diffusione di informazioni relative a tematiche proprie dell’innovazione e nello sfruttamento di tecnologie basate sulla ricerca. Questo è possibile anche grazie ad un database con più di 12.000 richieste di cooperazione.

Indipendentemente dalla fase di un ciclo economico che una società sta attraversando o dal suo livello di conoscenza delle questioni europee, “Enterprise Europe Network” può essere d’aiuto, poiché è in grado di assistere le aziende nello sfruttamento delle opportunità commerciali e nell’esposizione sui mercati europei e internazionali grazie ai suoi partner presenti in più di 40 paesi. “Enterprise Europe Network” dispone di oltre 600 uffici dislocati in tutta Europa e in paesi terzi, fra cui tutti gli Stati membri dell’UE, i paesi candidati, i paesi associati al Programma quadro per la competitività e l’innovazione, i membri dello Spazio economico europeo e i paesi aderenti alla Politica europea di vicinato, nonché le più importanti aree economiche come Cina, Russia, Corea del Sud, Messico e USA

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/enterprise-europe-network

Per trovare il centro EEN più vicino a lei, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/about/branches

✓ Centri europei esterni per le imprese

India

Il Centro europeo per le tecnologie e le imprese a Nuova Dehli, con sedi di prossima apertura anche a Mumbai, Kolkata e Bangalore, fornisce assistenza nei settori dell'imprenditoria, della scienza e della ricerca in Europa e India, creando nuove opportunità commerciali e di trasferimento tecnologico nonché promuovendo le tecnologie pulite europee in India.

Per ulteriori informazioni:

http://www.ebtc.eu/

Cina

Il Centro Europeo per il Supporto alle PMI (EU SME Centre), creato dalla Commissione Europea (5 milioni di euro), fornirà informazioni, assistenza, formazione e opportunità di partenariato alle PMI europee che intendono esportare o investire sul mercato cinese.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/delegations/china/documents/projects/eu_sme_centre.pdf

http://www.eusmecentre.org.cn/

Altre fonti di informazione

Portale europeo per le PMI: Questo portale raccoglie tutte le informazioni fornite dall'UE su e per le PMI, dai consigli pratici ai temi delle politiche, con punti di contatto locali e collegamenti a reti.

http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm

Il database *"**sovvenzioni e prestiti**"* sul sito Web "Europa" offre una panoramica dei programmi e degli strumenti dell'UE:

http://ec.europa.eu/grants/index_en.htm

La tua Europa: questo portale offre a privati e imprese informazioni pratiche su diritti e opportunità nel complesso dell'UE e all'interno dei singoli Stati membri
http://ec.europa.eu/youreurope/business/index_it.htm

TED (Tenders Electronic Daily): database dei bandi di gara pubblici pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: http://ted.europa.eu/

Direzione generale Imprese e industria – Commissione europea:

http://ec.europa.eu/enterprise/index_it.htm

Clausola di esclusione della responsabilità
La Commissione europea esclude ogni responsabilità od obbligo di qualsivoglia natura in relazione alle informazioni contenute nella presente guida. La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte.